

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Avviso per la concessione di contributi per la gestione dei Centri Antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza e iscritti all'albo regionale o autorizzati al funzionamento, ex artt. 26 e 28 l.r. 22/86.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 8 della L.R. n. 10/2000;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l'applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028 approvato con Deliberazione n. 30 del 29 gennaio 2026 e in particolare la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2026 "Legge di Stabilità Regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla G.U.R.S. n.2 del 09.01.2026;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 05/01/2026, pubblicata sul Supplemento Ordinario alla G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026 con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTO il D.P. Reg n. 726 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 14/02/2025;

VISTO il D.P.Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della Delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;

VISTO il D.D.G. n. 2428 del 2/07/2026 del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali che proroga al 31/12/2026 l'incarico alla dott.ssa Felicia Guastella di Dirigente responsabile del Servizio 5 "Legge n. 328/2000 e ss.mm.e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere" del Dipartimento della famiglia e delle

politiche sociali;

VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;

VISTO il D.P. 29 Giugno 1988 che approva gli standard strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali;

VISTO il D.A. del 29/03/1989 dell'Assessorato degli Enti Locali “Istituzione dell'albo regionale degli enti di assistenza, previsto dall'art. 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22”;

VISTA la L. n. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere” che prevede l'istituzione dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto per donne vittime di violenza;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta “Convenzione di Istanbul” ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;

VISTO il D.P. n. 96 del 31 Marzo 2015 che approva gli standard strutturali ed organizzativi dei “Centri antiviolenza” e delle “Case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza”;

VISTI i DRS 1987 del 5/06/2026 e DRS 2469 del 7/07/2026 con i quali si impegnano e liquidano contributi a valere sul “ Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2024 a sostegno della gestione dei Centri Antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza, iscritti all'albo regionale o autorizzate al funzionamento, ex artt. 26 e 28 l.r. 22/86

VISTO il bilancio regionale es.fin. 2026 capitolo regionale 183786 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per il finanziamento dei Centri Antiviolenza e delle case di accoglienza” che prevede una dotazione di € 500.000,00;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione delle risorse regionali destinate ai Centri Antiviolenza e alle case di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza iscritti all'albo regionale o autorizzati al funzionamento, ex artt. 26 e 28 l.r. 22/86, ciò al fine di sostenerne la gestione e contribuire ai costi sostenuti nell'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO pertanto opportuno acquisire da parte di ciascun CAV e ciascuna casa di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza, la documentazione relativa alle spese sostenute dall'1/01/2026 al 30 Settembre 2026, così come indicato nell'Allegato A, ciò al fine di impegnare e liquidare le risorse del bilancio regionale entro il corrente esercizio finanziario.

DECRETA

Art. 1- Per quanto in premessa riportato, è approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto **per le spese di gestione sostenute dal primo gennaio al 31 Agosto 2026**, così come indicato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - Il presente Avviso verrà finanziato con le risorse del bilancio regionale es.fin. 2026, capitolo 183786 la cui dotazione è di € 500.000,00.

Art. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sulla pagina istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali ai sensi delle normative vigenti.

Il Dirigente Generale
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

Concessione contributi per la gestione dei Centri antiviolenza e casa di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza per il periodo 1/01/2026 – 31/08/2026.

Premessa

In applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3 del 03 gennaio 2012 “*Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere*” e dal DP 96 del 31 marzo 2015, con il presente Avviso si intende sostenere, **a valere sul bilancio regionale es.fin. 2026**, i Centri antiviolenza e le case di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza, già iscritti all'albo regionale, ex art. 26 l.r. 22/86 o autorizzati al funzionamento, ex art. 28 l.r. 22/86, **contribuendo ai costi sostenuti dal 1/01/2026 al 31/08/2026.**

I soggetti richiedenti il contributo dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti al R.U.N.T.S;
- b) avere nel loro statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e;
- c) possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne.

Nel caso in cui il soggetto proponente gestisca più strutture (CAV e CR), può chiedere il contributo per ciascuna di esse.

Gli interventi ammessi a contributo e le spese ammissibili sono già indicati nei seguenti decreti adottati dall'amministrazione regionale, già trasmessi a ciascun ente:

1. D.D.G. n. 987 del 26/03/2026 per quanto riguarda la gestione dei CAV;
2. D.D.G. 1550 del 30/04/2026 per la gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza.

Si rappresenta però che le spese ammissibili riguardano solo la gestione delle strutture e non le spese per le donne e i minori ospiti, i cui costi trovano copertura su altri Fondi.

Inoltre per le case di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza, **vengono meno i vincoli di spesa previsti per ciascuna macrovoce, di cui al D.D.G. 1550 del 30/04/2026.**

Non sono ammissibili spese in conto capitale.

Ovviamente i costi per i quali si chiede il contributo non possono essere stato oggetto di contributi ottenuti a valere su altre fonti di finanziamento pubbliche.

Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

L'istanza a firma del legale rappresentante del centro antiviolenza o delle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto, unitamente alla copia non autenticata del documento di identità in corso di validità, deve pervenire, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del

Dipartimento dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it, a far data dall'1/09/2026 e non oltre la data del 30/09/2026.

L'istanza indirizzata all'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali - Servizio 5 “*Legge n. 328/2000 e ss.mm.e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere*” deve avere per oggetto “*Avviso per la concessione di contributi per la gestione dei Centri Antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e/o strutture di ospitalità in emergenza e iscritti all'albo regionale o autorizzati al funzionamento, ex artt. 26 e 28 l.r. 22/86*”.

L'istanza deve contenere i seguenti dati: denominazione dell'ente richiedente e la data di costituzione, l'indirizzo della sede legale, codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici ed informatici n° cellulare - e-mail e PEC), n° decreto di iscrizione, importo complessivo richiesto.

L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante che le spese per le quali si chiede il contributo non sono state imputate anche su altri fondi;
- b) dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale e dai singoli componenti degli organi di amministrazione (di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità), di insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i. ;
- c) documentazione relativa alla spesa sostenuta, distinta per macrovoci di spesa di cui allegato 1.
- d) relazione sull'attività svolta dall'1/01/2026 al 31/08/2026

Rendicontazione delle spese sostenute.

Per la presentazione degli atti relativi alla spesa sostenuta fino alla data del 31/08/2026 gli enti dovranno fare riferimento alla “ **Direttiva per la rendicontazione dei contributi erogati a valere sul “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”**”, già disposte da questo Assessorato, che indicano per ogni voce di costo la documentazione da presentare per la rendicontazione della spesa.

Il contributo di cui al presente Avviso verrà erogato direttamente a rimborso delle spese sostenute e debitamente quietanzate.

Non potranno essere ritenute ammissibili le spese non supportate dalla relativa rendicontazione.

Le spese successive alla data del 31/08/2026 potranno trovare copertura sul contributo erogato a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2024, adottato con il DRS 1987 del 5/06/2026 (CAV) e DRS 2469 del 7/07/2026 (CR) già trasferito, per il tramite del Comune, che prevede la copertura dei costi fino al 31/12/2026.

Per ciascun CAV e CR l'ente può richiedere un contributo massimo di € 20.000,00.

Acquisita la documentazione prevista dal presente Avviso e verificata la correttezza della stessa, la somma disponibile sul capitolo di bilancio regionale pari a € 500.000,00 verrà ripartita agli enti le cui spese sono ritenute ammissibili o riconoscendo l'intero importo richiesto o applicando una percentuale alla luce della disponibilità finanziaria.

Al termine l'amministrazione regionale provvederà ad adottare specifico decreto di assegnazione, impegno e liquidazione.